



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 943 DEL 25/11/2022

**OGGETTO: VIA GELASIO ADAMOLI
TEMPORANEA MODIFICA DELLA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE
E DELLA SOSTA IN VALBISAGNO PER LA COSTRUZIONE DI
ITINERARIO CICLO PEDONALE**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- le linee di mandato del Sindaco promuovono la mobilità dolce e le alternative all'uso dell'auto di proprietà, anche attraverso la realizzazione di nuovi itinerari ciclabili attrezzati;
- con DCC n. 1/2010 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento finale del Piano Urbano della Mobilità Genovese (PUM), che individua, tra le scelte caratterizzanti, la realizzazione di interventi a favore della ciclabilità;
- con DGC 127/2009 "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico –annualità 2008- Approvazione del Programma Operativo di Dettaglio relativo alla realizzazione degli interventi e definizione del quadro globale dei cofinanziamenti" è stato approvato il Programma Operativo di Dettaglio (POD) –"Intervento di Sviluppo della Ciclabilità", che prevede, tra l'altro, l'estensione in ambito urbano dei percorsi ciclo-pedonali;
- a Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;
- Visto che con Determinazione Dirigenziale 2021/125.0.2./29 del 29 dicembre, con la quale è stata adottata PON METRO 2014-20220-asse 2- progetto 2.2.3.C "sviluppo della ciclabilità nel territorio Genovese" realizzazione lotto 1 dell'itinerario ciclopedonale in sponda sinistra e destra del torrente Bisagno nel tratto individuato tra ponte Fleming e capolinea di prato e tratto a monte su via Adamoli da via Merello a ponte Fleming. approvazione del progetto definitivo, dei lavori ed individuazione delle modalità di gara.
- Visto che con Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2022/125.0.2./29, con la quale è stata adottata Pon "città metropolitane" 2014-2020 - asse 2 – progetto ge2.2.3.c

“sviluppo della ciclabilità nel territorio genovese” aggiudicazione ai sensi dell’art. 59, comma 1 bis d. lgs. n. 50/2016 a seguito di procedura negoziata telematica senza bando ex 36, comma 2 così come modificato dall’art. 1 comma 2 lett. b) l.120/2020 per l’affidamento della progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori per la realizzazione del lotto 1 dell’itinerario ciclopedonale in sponda sinistra e destra del torrente Bisagno nel tratto individuato tra ponte Fleming e capolinea di prato e tratto a monte su via Adamoli da via Merello a ponte Fleming alla RTI - Edil Merello Portofino srl- Ilset srl- Eso Strade srl – Impre.Ge. Costruzioni srl;

- Visto che in data 13 luglio 2022 è stato stipulato tra il Comune di Genova e l’RTI il contratto relativo all’affidamento in oggetto, registrato con cronologico n. 244
- Vista l’istanza inoltrata dall’ufficio dell’Area Servizi Tecnici prot. N. 044857 del 23/11/2022 tesa ad ottenere la modifica della disciplina della circolazione e della sosta veicolare nelle vie indicate in oggetto e limitrofe, per consentire l’esecuzione dei lavori propedeutici alla realizzazione della pista ciclabile della Valbisagno;

Vista la comunicazione dell’Area Servizi Tecnici ed operativi nella quale viene comunicato l’inizio dei lavori dal 28 novembre 2022 al 02 giugno 2023 contenente la tempistica dei lavori e la suddivisione degli stessi in 14 fasi preliminari; indicante altresì in fase di massima la gestione della segnaletica orizzontale e verticale, e che verranno attivate di volta in volta dandone comunicazione a questa Direzione ed apportando le necessarie correzioni ritenute necessarie;

Viene vietato il transito pedonale nei tratti e nei periodi di volta in volta interessati al fine di consentire le lavorazioni, dovrà comunque essere garantito l’accesso alle proprietà laterali, studiando appositi percorsi in sicurezza;

Dato atto che i lavori saranno eseguiti dalle Ditte componenti il RTI Edil Merello Portofino srl- Ilset srl- Eso Strade srl – Impre.Ge. Costruzioni srl;

Valutato che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all’adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l’incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Visto il piano di segnalamento temporaneo riferito alla cantierizzazione e tenuto conto delle misurazioni ed osservazioni sullo stato dei luoghi nonché delle valutazioni tese alla soluzione di eventuali criticità al fine di migliorare la fluidità della circolazione pedonale e veicolare e, contestualmente, consentire all’Impresa incaricata dei lavori di eseguire le opere con maggior celerità in regime di massima sicurezza;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2021-118.0.0.-172 della Direzione Urbanistica adottata il 01.12.2021 ed immediatamente esecutiva, nella quale determinazione si dava atto della conclusione positiva del procedimento;

- l’art. 5 comma 3 e l’art. 6 comma 5 del D.L.gs. 30 aprile 1992, n. 285 in materia di competenza sui provvedimenti per la regolamentazione della circolazione;
- l’art. 7 comma 3 e l’art. 6 comma 4 lettera a) e b) del D. L.gs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. il quale stabilisce che l’Ente Proprietario della strada può, con propria ordinanza “disporre, per il tempo strettamente necessario, la sospensione della circolazione e limitazione di tutte o di alcune categorie di utenti per motivi di incolumità pubblica ovvero per urgenti e improrogabili motivi attinenti alla tutela del patrimonio stradale o ad esigenze di carattere tecnico”;

- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

- Visto l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°4 del 16.02.2010;

ORDINA

Dalle ore 08,00 del giorno 28/11/2022 alle ore 24,00 del giorno 02/06/2023, e comunque sino a fine lavori, nella Valbisagno, nelle vie Adamoli a partire dall'intersezione con ponte Fleming, via Pedullà sino a intersezione ponte Green, ponte Green, via Gio Batta Cardinale, via Struppa da via Gio Batta Cardinale fino a Piazzale Brigata Volante Severino compreso, nei punti previsti dal piano di segnalamento, riveduti e corretti, vengono istituiti cantieri come da schemi allegati, nei tratti e nei periodi di volta in volta interessati dalle lavorazioni a cui verrà dato riscontro puntuale a questa Direzione;

Viene mantenuto il limite massimo di velocità pari a 30 Km/h, ed istituito il divieto di sosta e di fermata con la rimozione coatta dei veicoli inadempienti, nei tratti di volta in volta interessati dalle lavorazioni.

Viene vietato il transito pedonale nei tratti e nei periodi di volta in volta interessati al fine di consentire le lavorazioni, dovrà comunque essere garantito l'accesso alle proprietà laterali, studiando appositi percorsi in sicurezza;

L'efficacia di quanto disposto, per ogni singola fase, è subordinata alla presentazione, con anticipo non inferiore a due giorni, da parte della ditta esecutrice, di apposita comunicazione di attivazione della fase, al termine della quale fase la medesima ditta esecutrice dovrà presentare, con un ritardo non superiore a due giorni, comunicazione di termine della fase;

Vengono mantenuti attivi nelle fasi di lavorazione i percorsi pedonali per raggiungere le varie attività poste in sponda sinistra lato levante; viene momentaneamente interdetto alla circolazione pedonale solo per il tempo necessario alle lavorazioni individuando chiari percorsi alternativi;

La riapertura al transito dei tratti a lavori ultimati, potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compreso il ripristino della segnaletica verticale ed orizzontale eventualmente rimossa od oscurata oltre alla posa in opera ed il mantenimento in efficienza della segnaletica, diurna e notturna, prescritta ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.i. degli artt. 30-31-32-33-34-35-36-40-41-42-43 del D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i., nonché della segnaletica preventiva di preavviso e informazione agli utenti,

mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

DISPONE

Eventuali accessi ed uscite veicolari dall'area di cantiere, dovranno essere coadiuvati da un congruo numero di idonei movieri. I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice. Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12 L'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato al competente Distretto di Polizia Municipale, con il quale dovrà anche essere concordata l'installazione della segnaletica stradale temporanea come da vigenti disposizioni regolamentari. L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite. In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative. In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento delle linee - fermate - bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità. Giornalmente l'orario di inizio nonché la precisa ubicazione dei lavori dovrà essere comunicata alla sezione di Polizia Locale competente per territorio. In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo. Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempite. La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002 Dovranno essere osservate le disposizioni del Nuovo regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture municipali D.C.C. n. 120/2006 in particolare per quanto consti gli art. 18 (riempimento degli scavi), 19 (ripristini provvisori), 20 sicurezza e regolarità della circolazione stradale), 21 tempo e modalità dell'esecuzione dei lavori), 22 (presa in consegna dei lavori dal Comune).

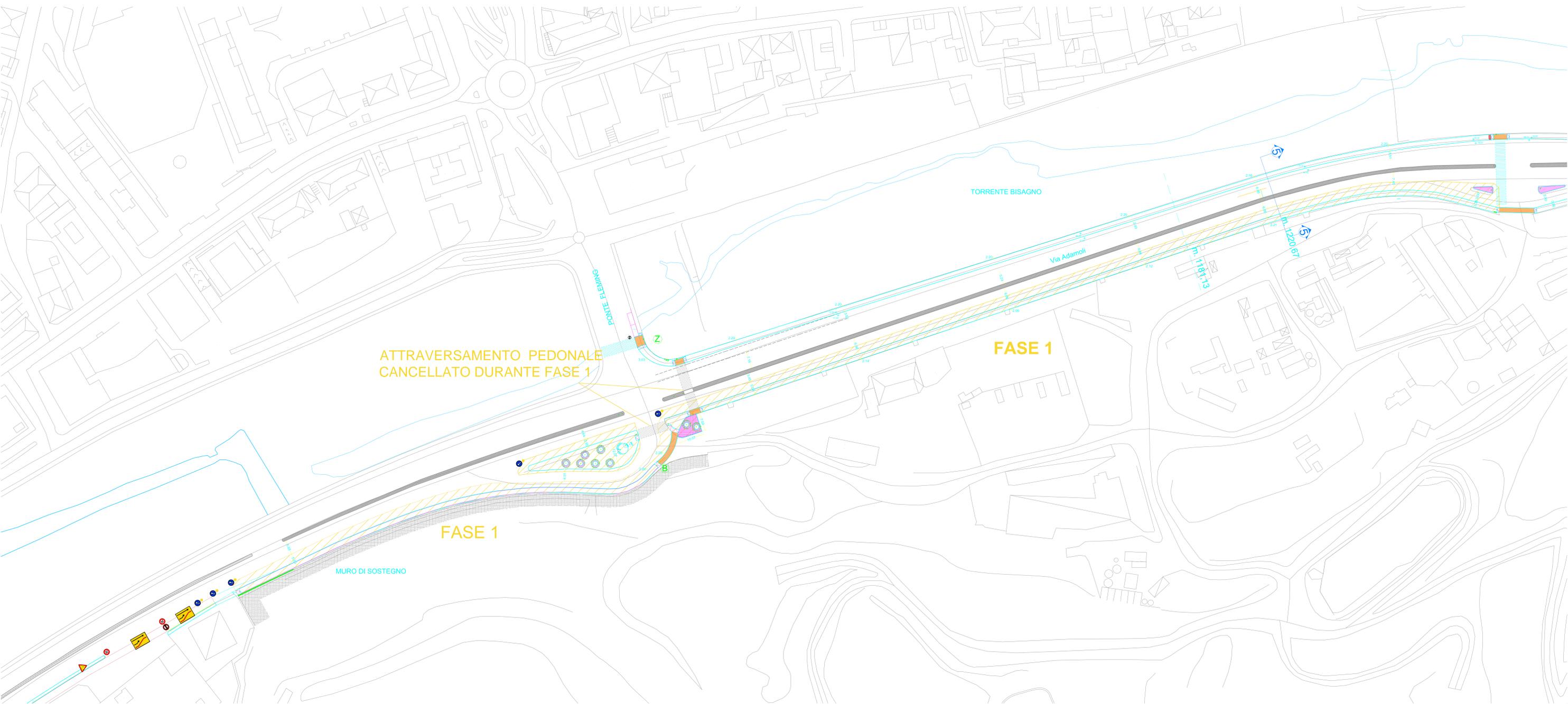
Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica o appositamente ricoverato. Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

Il presente atto è reso noto al pubblico mediante la prescritta segnaletica stradale, installata a cura dei richiedenti, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

Al Distretto VIII della Polizia Locale è demandata la verifica della corretta applicazione ed osservanza del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Varno Maccari

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



ATTRAVERSAMENTO PEDONALE
CANCELLATO DURANTE FASE 1

FASE 1

FASE 1

MURO DI SOSTEGNO

TORRENTE BISAGNO

Via Adamoli

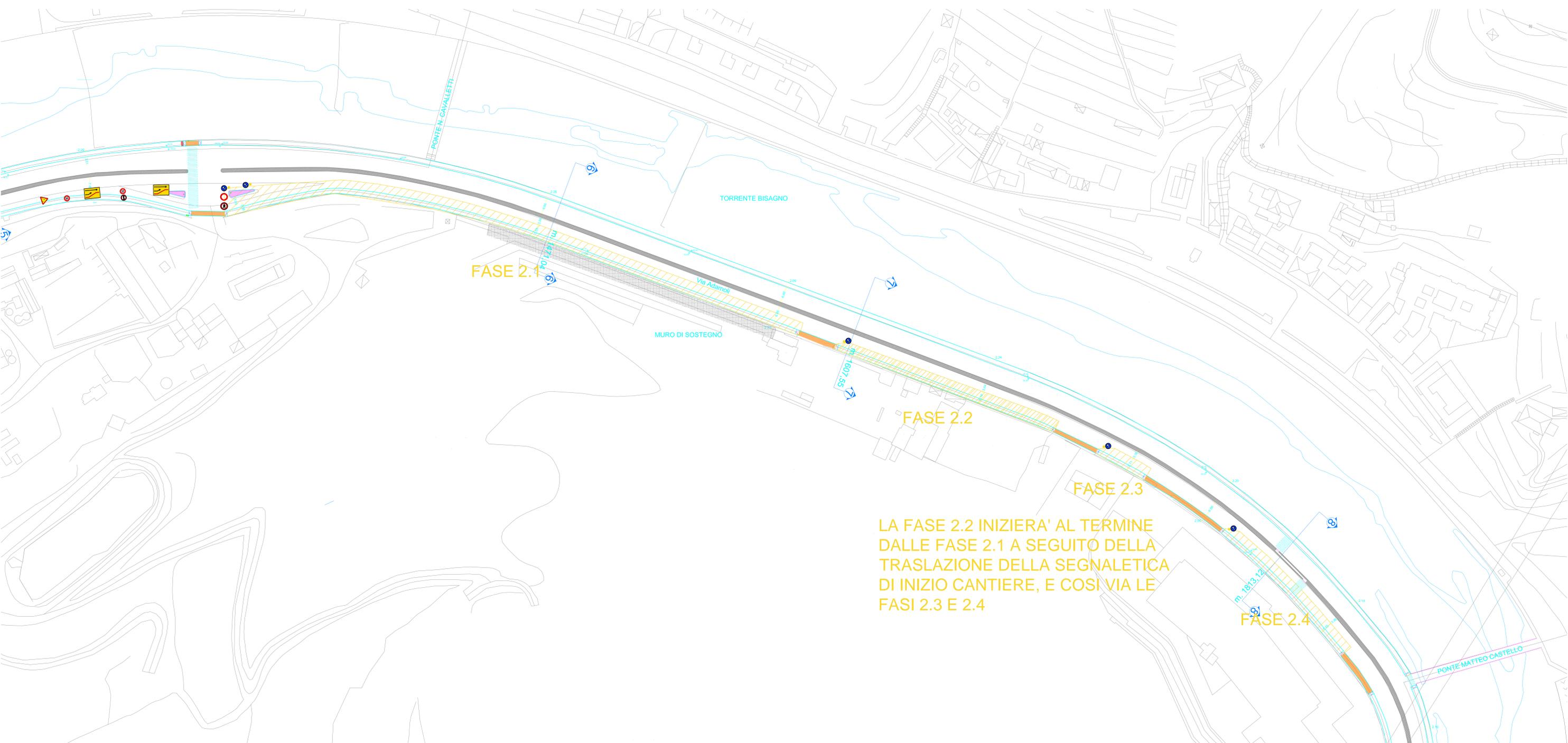
PONTE ELEINAS

n. 18113

n. 122067

Z

B



FASE 2.1

FASE 2.2

FASE 2.3

FASE 2.4

LA FASE 2.2 INIZIERA' AL TERMINE DALLE FASE 2.1 A SEGUITO DELLA TRASLAZIONE DELLA SEGNALETICA DI INIZIO CANTIERE, E COSI' VIA LE FASI 2.3 E 2.4

TORRENTE BISAGNO

MURO DI SOSTEGNO

Via Adamoli

PONTEN CAVALETTI

PONTI MATTED CASTELLO

m. 1813,12

1607,85



FASE 3

PONTE MATTEO CASTELLO

TORRENTE BISAGNO

Via Adamoli

Salita S. Eusebio

m. 1813.12

FASE 11

TORRENTE BISAGNO

m. 2300.22

Via Solimano

m. 2369.31

Via Adamoli

m. 2428.41

Via Salmanno

PONTE VIA SOLIMANO

PONTE MATTEO CASTELLO

FASE 12

TORRENTE BISAGNO

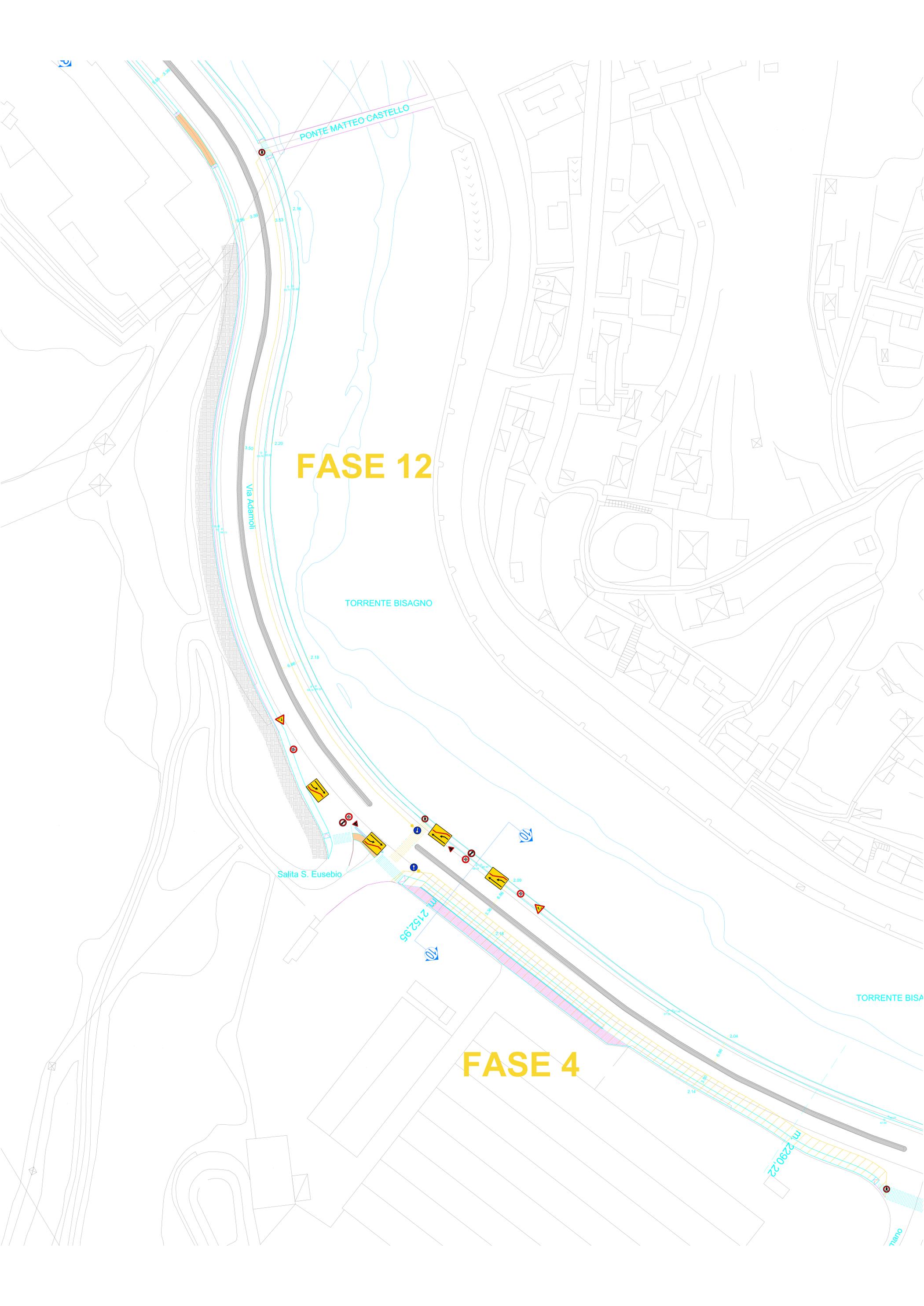
Via Adamoli

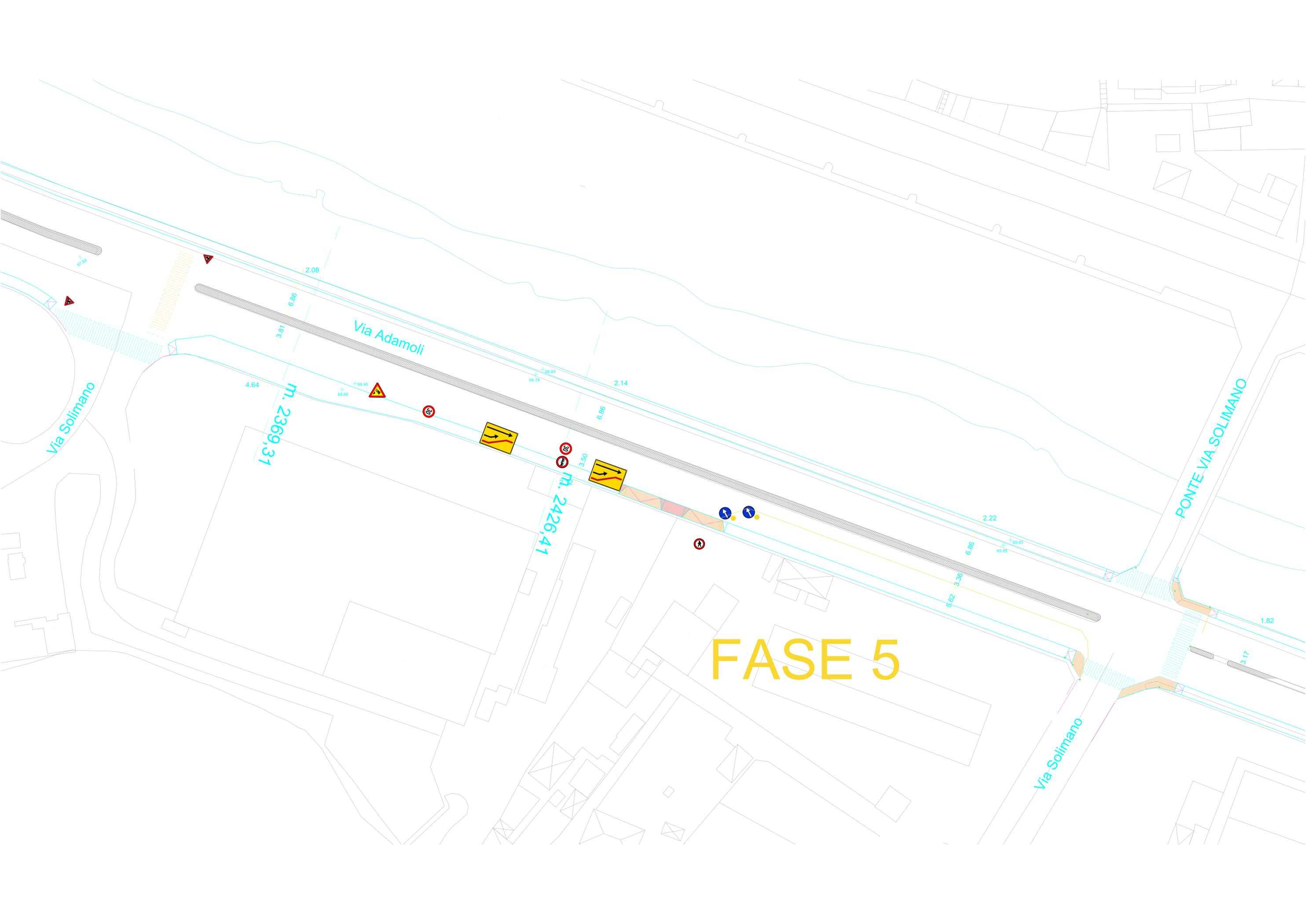
Salita S. Eusebio

FASE 4

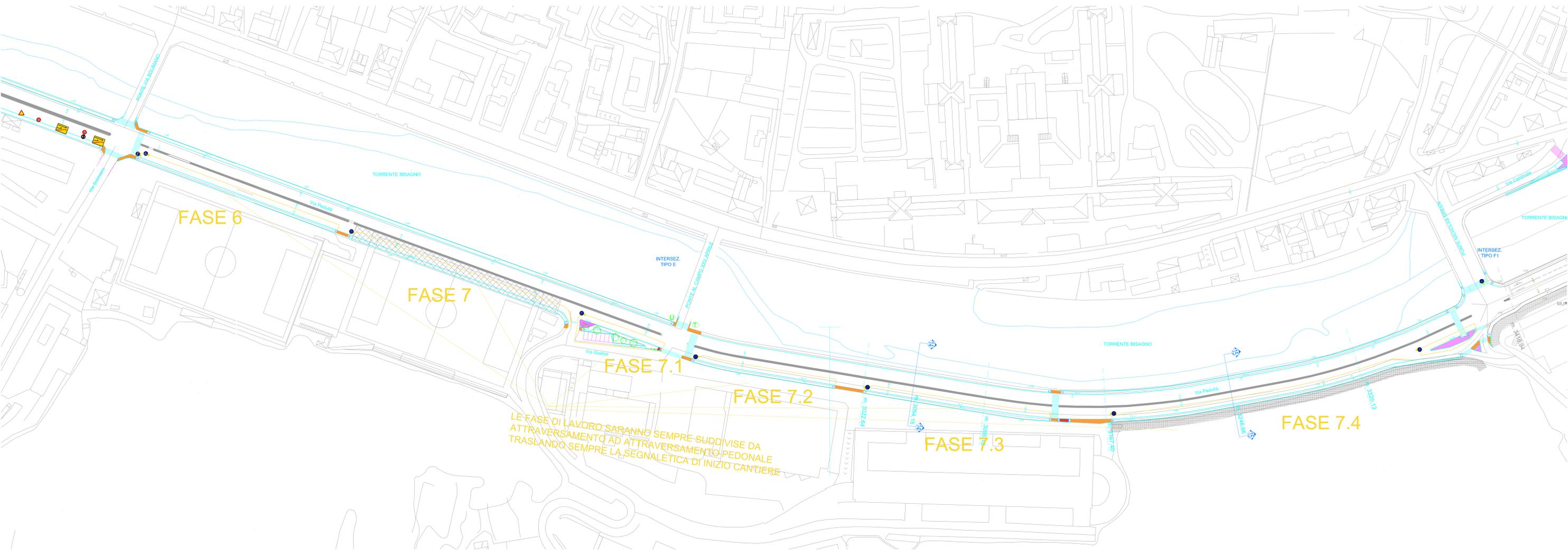
TORRENTE BISA

Traho





FASE 5



FASE 6

FASE 7

FASE 7.1

FASE 7.2

FASE 7.3

FASE 7.4

LE FASE DI LAVORO SARANNO SEMPRE SUDDIVISE DA
ATTRAVERSAMENTO AD ATTRAVERSAMENTO PEDONALE
TRASLANDO SEMPRE LA SEGNALETICA DI INIZIO CANTIERE

TORRENTE BISAGNO

INTERSEZ
TIPO E

TORRENTE BISAGNO

INTERSEZ
TIPO F1

TORRENTE BISAGNO

PONTICAMPANILE

PONTICAMPANILE

PONTICAMPANILE

Via Gualco

Via Pedullà

Via Pedullà

Via Cardano

m. 302264

m. 302445

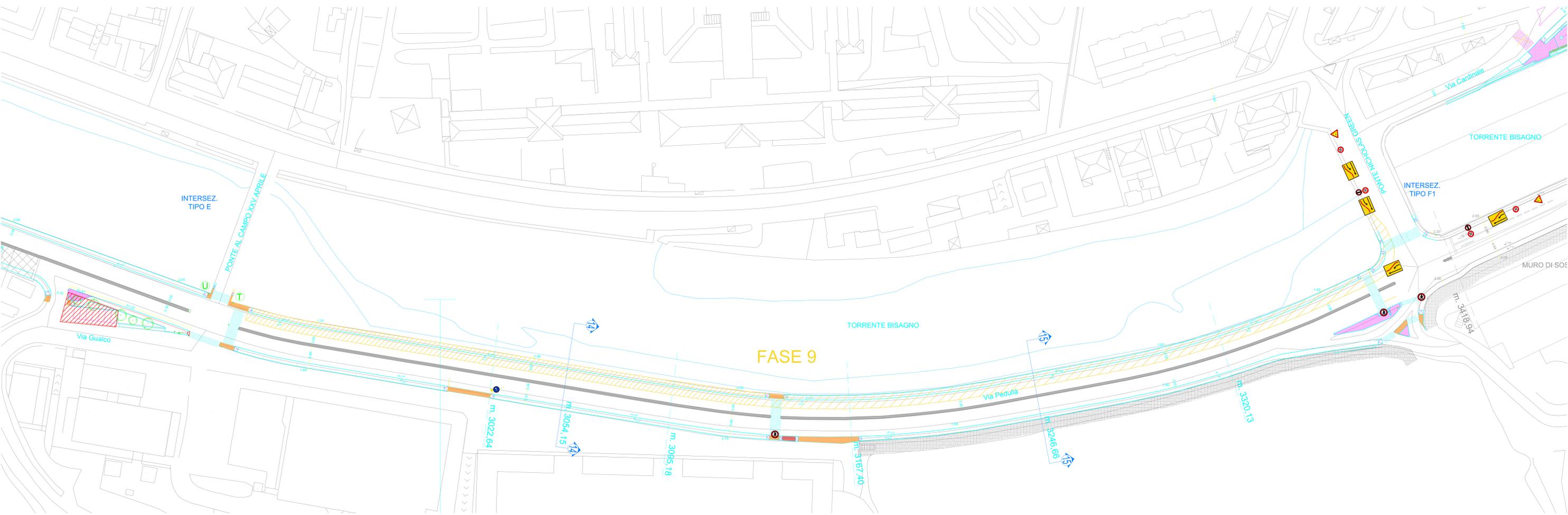
m. 302264

m. 302170

m. 301666

m. 302013

m. 301894





FASE 10

TORRENTE BISAGNO

PONTE VIA SOLIMANO

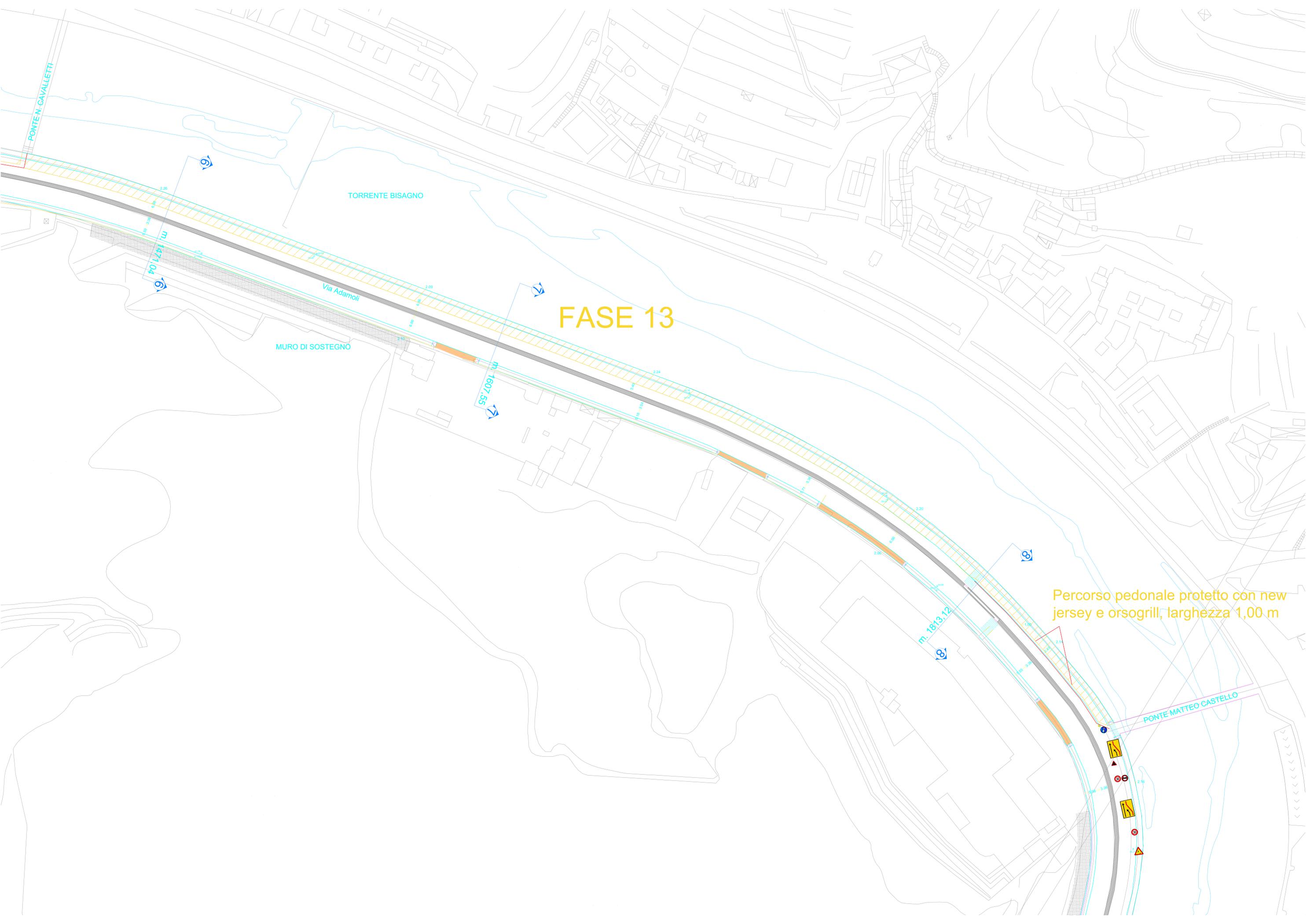
Via Solimano

Via Pedulla

INTERSEZ. TIPO E

PONTE AL CAMPO XXV APRILE

Via Gualco



FASE 13

TORRENTE BISAGNO

Via Adamoli

MURO DI SOSTEGNO

PONTE M. CAVALLETTI

PONTE MATTEO CASTELLO

Percorso pedonale protetto con new jersey e orsogrill, larghezza 1,00 m

2.26

m 1477.04

2.08

m 1807.55

2.24

2.20

m 1813.12

2.11

2.16

